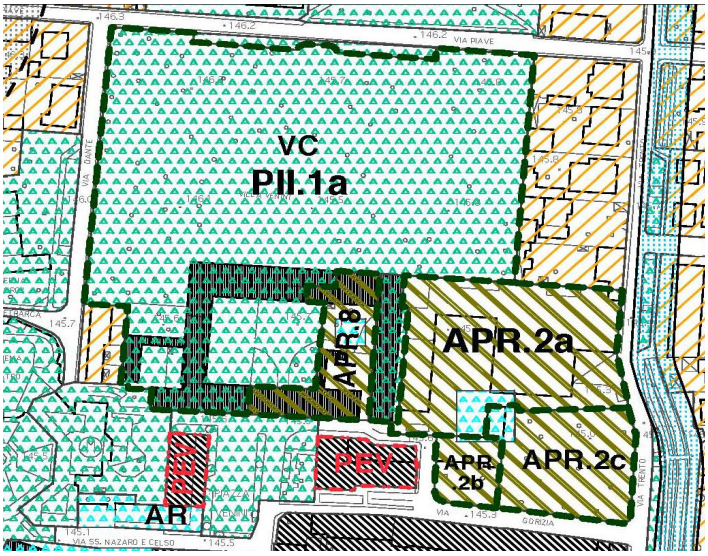
Comune di VITTUONE
scheda ambiti di intervento

19,01,11

ambito: APR 8 - villa venini



obiettivi:		L'Ammnistrazione, avendo acquisito la corte principale della villa storica, intende far completare le opere di recupero di villa Venini anche per i lotti non ancora convenzionati al fine di garantire la congruità degli interventi e l'unità formale del manufatto storico e delle sue dipendenze.
coerenze:	provincia:	Salvo le normali azioni di tutele storico-ambientale, il PTCP non prevede specifica azione e poiché l'operazione si compie entro aree già antropizzate e oggetto di trasformazione l'ipotesi si deve ritenere coerente.
	parco:	L'area non ricade in zona a Parco.
effetti territoriali attesi:		Non sono prevedibili effetti ad ampio raggio ma, piuttosto, soluzioni di interesse locale di rilevante portata storico-ambientale.
correlazioni necessarie:		E' indispensabile che le opere vengano condotte in totale assonanza con gli interventi già previsti sulla rimanente parte della Villa. Le correlazioni con la Soprintendenza, l'Amministrazione e gli altri operatori sono elementi indispensabili per una corretta riuscita dell'opera.
soggetto attuatore:		Operatori privati ed Amministrazione Comunale
strumento urbanistico attuativo:		Piano esecutivo (P.P.E.), comunque denominato così come perimetrato sulle tavole grafiche di P.G.T.
potenzialità edilizie		- Non sono previste aggiunte volumetriche ma le operazioni di recupero riguardano il manufatto così come pervenuto. Nelle progettazioni trovano completa applicazione sia le disposizioni generali sul "restauro" che le indicazioni tipo-morfologiche contenute nel Piano delle Regole e che indicano tipi e modi di intervento su edifici storici. - Le destinazioni d'uso sono quelle assegnate al punto "36.7.2.1 - residenziale" del Piano delle Regole.
aree per servizi collettivi:		Non sono previste cessioni particolari salvo l'individuazione di mq. 125,00 da destinare a parcheggi. Le rimanenti aree SC sono da considerarsi già verificate a livello generale.
prescrizioni particolari:		Si applicano i normali canoni del restauro come da disposizioni della Soprintendenza e, per quanto applicabili, i disposti di tutela contenuti nel Piano delle Regole vigente all'atto della richiesta di convenzione relativi ai materiali, ai colori ed alle finiture da porre in essere.